

Interventi per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale

**Avviso pubblico della Regione Toscana “PNRR – M1C3
Investimento 2.2: Protezione e valorizzazione
dell’architettura e del paesaggio rurale”**

Del. G.R. n. 386 del 11 aprile 2022

Direzione “Beni, Istituzioni, Attività culturali e Sport”

***Settore “Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti UNESCO. Arte
contemporanea”***

Finalità

In coerenza con gli obiettivi dell'Investimento 2.2 "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale", l'Avviso regionale mira a ***dare impulso ad un vasto e sistematico processo di conservazione e valorizzazione di una articolata gamma di edifici storici rurali e di tutela del paesaggio rurale***, in linea con gli obiettivi di tutela del patrimonio culturale e degli elementi caratteristici dei paesaggi rurali storici e di sostegno ai processi di sviluppo locale.

Si punta, dunque, alla realizzazione di un'azione sistematica di conoscenza, tutela e valorizzazione di edifici storici rurali* e del paesaggio rurale, attraverso il perseguimento dei seguenti principali obiettivi:

- preservare i valori dei paesaggi rurali storici attraverso la tutela e la **valorizzazione dei beni della cultura materiale e immateriale** e al mantenimento e ripristino della qualità paesaggistica dei luoghi;
- **promuovere** la creazione di iniziative e attività legate ad una **fruizione turistico-culturale sostenibile**, alle tradizioni e alla cultura locale.

() per i quali sia intervenuta la dichiarazione di interesse culturale con corrispondente decreto ministeriale ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. ovvero che abbiano più di 70 anni e siano censiti o classificati dagli strumenti regionale e comunali di pianificazione territoriale e urbanistica*

Quali beni dell'architettura rurale?

Le tipologie di architettura rurale riferiscono a edifici ed insediamenti storici che siano testimonianze significative della storia delle popolazioni e delle comunità rurali, delle rispettive economie agricole tradizionali, dell'evoluzione del paesaggio, quali ad esempio:

a) edifici rurali: manufatti destinati ad abitazione rurale o destinati ad attività funzionali all'agricoltura (mulini ad acqua o a vento, frantoi, masserie, scuole rurali, ecc.), che abbiano o abbiano avuto un rapporto diretto o comunque connesso con l'attività agricola circostante e che non siano stati irreversibilmente alterati nell'impianto tipologico originario, nelle caratteristiche architettonico-costruttive e nei materiali tradizionali impiegati;

b) strutture e/o opere rurali: i manufatti che connotano il legame organico con l'attività agricola di pertinenza (fienili, ricoveri, stalle, essiccatoi, forni, pozzi, recinzioni e sistemi di contenimento dei terrazzamenti, sistemi idraulici, fontane, abbeveratoi, ponti, muretti a secco e simili);

c) elementi della cultura, religiosità, tradizione locale: manufatti tipici della tradizione popolare e religiosa delle comunità rurali (cappelle, chiese rurali, edicole votive, ecc.), dei mestieri della tradizione connessi alla vita delle comunità rurali, ecc.

Quali tipologie di interventi?

I finanziamenti dovranno essere finalizzati alla realizzazione di interventi che abbiano come oggetto **opere materiali** riconducibili alle seguenti tipologie:

I) Risanamento conservativo e recupero funzionale di insediamenti agricoli, edifici, manufatti e fabbricati rurali storici ed elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale, coniugati, ove opportuno e nel rispetto dei vincoli vigenti, ad interventi per il miglioramento sismico e dell'efficienza energetica nonché volti all'abbattimento delle barriere architettoniche;

II) Interventi di manutenzione del paesaggio rurale;

III) Allestimento di spazi da destinare a piccoli servizi sociali, culturali, ambientali e turistici (escluso l'uso ricettivo), per l'educazione ambientale e la conoscenza del territorio, anche connessi al profilo multifunzionale delle aziende agricole.

Nota: Nel quadro delle tecniche adottate per gli interventi di restauro e adeguamento strutturale, funzionale e impiantistico, dovranno essere privilegiate le soluzioni eco-compatibili e il ricorso all'uso di fonti energetiche alternative.

Quali possono essere i soggetti beneficiari?

Possono presentare domanda di finanziamento **soggetti privati**:

- persone fisiche
- soggetti privati profit (ditte individuali, imprese in forma societaria, imprese sociali e imprese agricole)
- soggetti non profit (organizzazioni culturali, ETS, Fondazioni,)
- enti ecclesiastici civilmente riconosciuti

che siano proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo di immobili appartenenti al patrimonio culturale rurale.

Questi soggetti dovranno dimostrare di essere proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo degli immobili in data antecedente al 31.12.2020 ed impegnarsi a mantenere la destinazione per almeno 5 anni

Nota: I beni del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale di cui il soggetto privato ha la disponibilità possono essere anche beni di proprietà pubblica, purché il titolo di godimento sia di durata pari almeno a 5 anni successivi alla conclusione amministrativa e contabile dell'operazione finanziata.

Progetti d'ambito

L'Avviso pubblico prevede anche la presentazione di Progetti d'ambito, definiti come:

*“progetti presentati unitariamente che aggregano più di una domanda, presentata da distinti proprietari, possessori o detentori a vario titolo, relativamente a **beni che insistono su aree contermini (*)** allo scopo di massimizzare gli effetti in termini di riqualificazione paesaggistica e di valorizzazione culturale”.*

Si fa notare che ciascun richiedente può presentare una ed una sola domanda di finanziamento.

() richiesti i dati catastali per una verifica di effettiva contiguità territoriale*

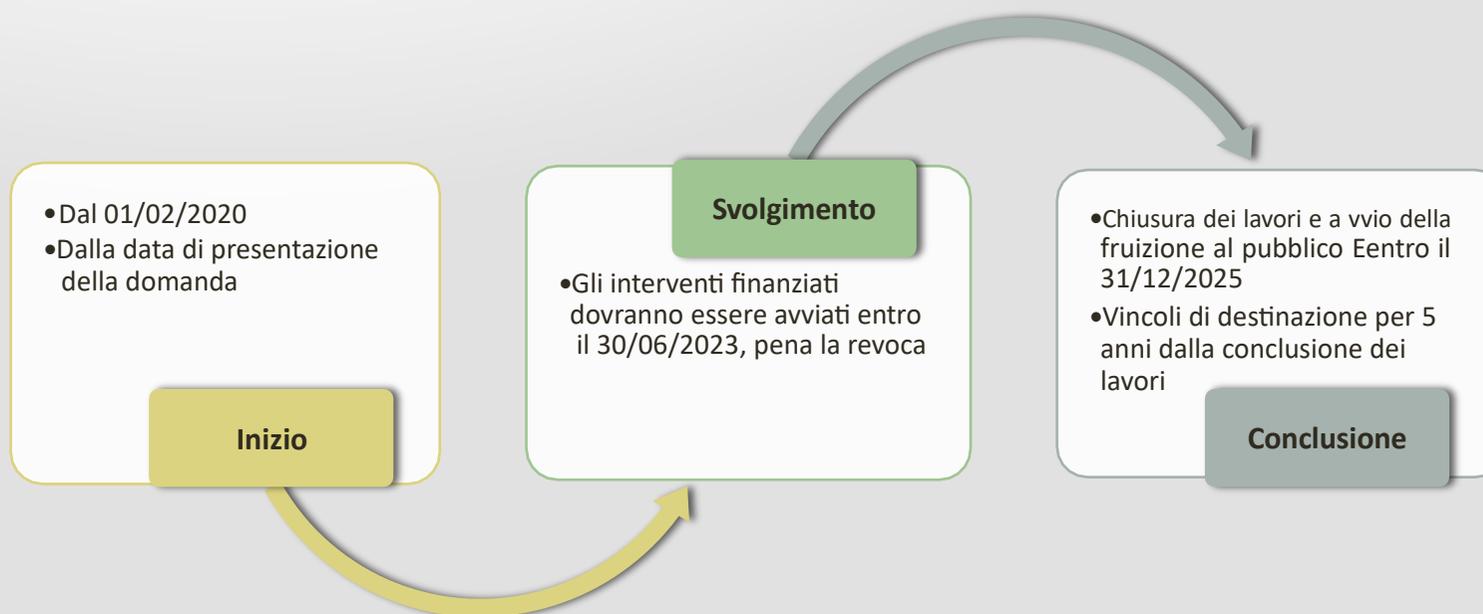
Durata degli interventi

Gli interventi devono essere conclusi **entro il 31/12/2025 (*)**

Gli interventi possono essere stati avviati **a partire dal 1° febbraio 2020**

Vincolo di 5 anni dalla conclusione dei lavori per la destinazione d'uso e i titoli di godimento

() La conclusione dell'intervento riguarda sia i lavori strutturali che gli allestimenti e l'avvio della fruizione secondo quanto dettaglio nella proposta progettuale*



Risorse finanziarie e tipologia di aiuto

DOTAZIONE FINANZIARIA COMPLESSIVA: **32.473.587,58 euro**

NUMERO MINIMO DI PROGETTI FINANZIABILI: **n. 216 interventi**

CONTRIBUTO MASSIMO EROGABILE PER INTERVENTO: **150.000,00 euro**

INTENSITA' DI CONTRIBUTO FINANZIARIO:

- **80% sul costo totale di progetto**
- **elevabile al 100% se il bene è oggetto di dichiarazione di interesse culturale**
- diversa aliquota in relazione ad altri regimi di aiuto applicabili (ex art. 3 comma 7 dell'Avviso, in relazione alla natura giuridica del soggetto proponente e alla tipologia di interventi proposti)

Soglia minima di investimento: progetto da 30.000 euro

In caso di **PROGETTI DI AMBITO** la somma dei contributi richiesti non potrà eccedere il multiplo di euro 150.000,00 corrispondente al numero di interventi che compone il progetto di ambito.

Documentazione di candidatura

Format di domanda generato dall'applicativo Cassa DD.PP. A cui allegare (max 70 MB in totale):

- a) Documento di identità del Soggetto proponente;
- b) Tavole di inquadramento dei beni/planimetria generale;
- c) Relazione descrittiva dell'intervento, contenente gli elementi utili per la relativa valutazione di merito, il quadro tecnico economico (QTE) e il cronoprogramma di spesa, tutti firmati digitalmente (*sono vincolanti gli schemi allegati all'Avviso*);
- d) Documentazione fotografica dello stato dei beni prima dell'intervento;
- e) Layout dei lavori da realizzare;
- f) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio per l'attestazione di intervento che concorre a un progetto d'ambito, firmata digitalmente (*eventuale*);
- g) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio per epoca di costruzione superiore a 70 anni e censiti o classificati da strumenti urbanistici, firmata digitalmente;
- h) Titolo di proprietà/godimento del bene;
- i) Relazione sulle attività di fruizione del bene da parte del pubblico;
- j) Dichiarazione regime di aiuto (secondo il modello Allegato 3);
- k) Ulteriore documentazione (*es.certificazione di rilevante interesse culturale...*).

Quando?

START

- **Ore 12 del 26 aprile 2022**
- Informazione e comunicazione per promuovere l'Avviso
- Compilazione domanda e caricamento allegati

PROGRESS

- Compilazione domanda e caricamento allegati
- Protocollo delle domande
- Lavorazione delle domande "A SPORTELLO"

END

- Termine di presentazione delle domande alle **ore 16.59 del 23.05.2022**
- Completamento selezione progetti finanziabili entro il 31.05.2022

Modalità di presentazione delle domande

La domanda di finanziamento, firmata digitalmente dal Soggetto Proponente, completa della proposta, dei documenti e dichiarazioni di cui al successivo comma 4, deve essere presentata, entro il termine indicato al successivo punto 4, utilizzando esclusivamente l'applicazione informatica predisposta da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e accessibile all'indirizzo <https://portale-paesaggirurali.cdp.it/>.

Le attività di compilazione e di presentazione telematica delle domande di finanziamento dovranno essere espletate **a partire dalle ore 12:00 del 20.04.2022** e, in ogni caso, completate, a pena di esclusione, **entro le ore 16:59 del giorno 23.05.2022**.

Procedura a sportello con valutazione, per la selezione delle domande ammissibili e finanziabili, seguendo l'ordine temporale di arrivo delle stesse su piattaforma

Non è previsto soccorso istruttorio, a causa dei tempi stretti per la raccolta delle domande e la selezione

Procedura di selezione



Criteri di valutazione

Qualità del bene
e
urgenza dell'intervento

Fino a 20 punti

Localizzazione geografica
in aree di pregio ambientale
E paesaggistico

Fino a 25 punti

Qualità del progetto

Fino a 45 punti

Cronoprogramma
e livello di progettualità

Fino a 10 punti

Riferimenti per l'accesso a informazioni

Struttura responsabile:

Direzione “Beni, Istituzioni, Attività culturali e Sport

Settore “Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti UNESCO. Arte contemporanea”

Sito web: <https://www.regione.toscana.it/-/pnrr-avviso-valorizzazione-paesaggio-rurale>

Nel portale tematico del Sito istituzionale di Regione Toscana sono pubblicati da mercoledì 20 aprile 2022 l'Avviso pubblico, i format per la costruzione della proposta progettuale e il **link all'applicativo** per il caricamento e la trasmissione della domanda e degli allegati, che Cassa Depositi e Prestiti ha reso disponibile per tutte le Regioni.

Saranno inoltre pubblicate **FAQ** periodicamente aggiornate.

Per richieste dirette di informazione: architetturarurale@regione.toscana.it



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



Per ulteriori informazioni

Per ricevere assistenza sull'utilizzo della piattaforma, o per informazioni e chiarimenti riguardanti la presentazione delle domande per l'Avviso pubblico PNRR Architetture e Paesaggi rurali, gli utenti potranno:

- visitare il sito CDP: : cdp.it/pnrr_architettura_e_paesaggirurali
- chiamare il numero verde CDP 800.020.030
- scrivere all'indirizzo email dedicato: : bando.architettura@cdp.it